

ROBERTO TIMPERI

Biribiribiribibbi

A cura di Consuelo Giustiniani

18 marzo 2023 ore 17.00

Palazzo Speciale Raffadali

Via Giuseppe Mario Puglia 2, Palermo

Live Pufuleti & Drumtomski ore 21.00

Roberto Timperi, presenta e riunisce per la prima volta all'interno del suo studio, una serie di opere su carta, sculture e fotografie. Un'esigenza dell'artista di racchiudere più di dieci anni di lavoro all'interno di un unico spazio espositivo.

Spazio espositivo peculiare, all'interno del palazzo Speciale Raffadali di Palermo, costruito nella metà del XV secolo, contenitore silenzioso di una decadenza viva che ha ispirato l'artista ad esagerare, ad essere eccessivo.

La rilevanza storica ed estetica dell'architettura circostante si fa quasi ostile e contrastante alla smisuratezza della pregnanza dei contenuti, desunti dalla quantità di lavori che, a loro volta, sembrano voler comunicare tra loro.

La produzione dei lavori su carta nasce nel 2009 da un elemento autobiografico ed è qui centrale. Racconta una fase di transizione personale dell'artista nella quale ha affrontato una serie di difficoltà psicologiche. Roberto Timperi, durante questo tempo, ispirato dalla canzone "Maramao perché sei morto" (canzone censurata durante il periodo fascista in quanto allusiva alla morte dei potenti) inizia ad immaginare "Maramao", un piccolo mostriciattolo sorridente, con un aspetto crudele e violento, camminare per le strade della città, la ridondanza di questo pensiero ostinato non ha più abbandonato le sue opere. La forte dimensione psicologica di quest'ultime, nell'artista, segna il suo tentativo di esorcizzare il dolore.

Il progetto viene interrotto nel 2011 per poi essere ripreso nel 2020 fino ad oggi, in seguito alla scoperta di vecchi lavori del 2009 ritrovati. Oggi Maramao è un personaggio più colorato, allegro e spietatamente ironico e nella mostra, al momento, riprende più le sembianze del suo cane.

La produzione recente presente a Palazzo Raffadali, attorno alla quale si articola la mostra "biribiribiribibbi", presenta un allestimento all'interno di un salone nobile decaduto. Ci si ritrova immersi e allo stesso tempo soffocati dalla presenza di questo mostriciattolo, che ci scruta, ci guarda, ci scuote e perché no...ci fa anche ridere.

Durante l'inaugurazione della mostra si svolgerà il live di Pufuleti e Drumtomski.

Pufuleti è siciliano di origine, nato in provincia di Agrigento, trasferitosi all'età di quattro anni in Germania.

Questi elementi sono fondamentali per racchiudere la sua produzione...una miscela di italiano, tedesco e siciliano estremo, come se fosse un nuovo linguaggio, trasformata in rime e beat che in Italia non hanno precedenti. Forse proprio perché dall'Italia se ne è andato ed ha portato con sé anche il lavoro svolto in Germania sotto il nome di Joe Space.

Complice della sua produzione italiana ("Tumbolata" 2019, "Catarsi Aiwa Maxibon" 2020 Legno, La Tempesta Dischi) sono le trasmissioni Mediaset che guarda sin da piccolo dalla Germania, ma in modo distaccato, così da non farsi avvinghiare dai processi della televisione commerciale. Nei suoi brani, infatti, troviamo una serie di citazioni ad esempio a Maurizio Costanzo, Alessandra Mussolini, Alberto Castagna, Toto Cutugno...per capirci. Unisce a tutto questo un flow spettacolare e quasi surreale, ricco di improvvisazioni linguistiche.

Assieme a lui si esibirà Drumtomski. Amico di vecchia data di Pufuleti, collaborano da diversi anni in Germania, il risultato è infatti l'album "Nudus Cactus" (Joe Space & Drumtomski, 2014).

Drumtomski negli ultimi mesi accompagna Pufuleti come backup artist in Italia.

Al momento stanno lavorando insieme ad un nuovo album che uscirà quest'anno.

Consuelo Giustiniani

ROBERTO TIMPERI

Biribiribiribibbi

Curated by Consuelo Giustiniani

18.03.2023, 5 pm

Palazzo Speciale Raffadali

Via Giuseppe Mario Puglia 2, Palermo

Live Pufuleti & Drumtomski at 9 pm

Roberto Timperi presents and resemble for the first time in his studio a series of works on paper, sculptures and photographs. This represent the necessity of the artist to enclose more than ten years of work within a single exhibition space.

His studio is part of the main floor of such as a remarkable location as Palazzo Speciale Raffadali in Palermo, built in the mid-fifteenth century: it becomes the silent container of that moving decadence that has brought the artist to be extreme and exaggerate. Whereas the beauty and the historical relevance of the venue become almost environmentally hostile to the overwhelming works displayed and their inner communication.

The works on paper are part of a project started unconsciously in 2009 in which the autobiographical element has always signed this production, and it is pivotal.

It refers, in facts, to the dramatic personal transition that the artist had to face because of serious psychological difficulties.

At that time Roberto Timperi, almost obsessed by "Maramao perché sei morto" (an old and popular song censored during the Fascist period with its allusion to the defection of power) begun to imagine his "Maramao" as a smiling little monster, with a cruel and violent aspect, walking along the streets; the redundancy of this obstinate thought has never abandoned his works.

The predominant psychological dimension of the artist emerging from each work, remarks his attempt to exorcise his pain.

The production of these works was interrupted in 2011 but suddenly resumed in 2020 when the very first attempts of this itinerary, dated 2009, have come out again. Today Maramao is a colorful, cheerful and ruthlessly ironic character which actually takes pretty much after Roberto's puppy.

The exhibition "biribiribiribbi", within the decayed noble hall of Palazzo Raffadali, contains the entire production of these works.

It's a sort of immersive and suffocating dimension, due to the "persecutive" presence of this little monster, which scrutinizes you, looks at you, shakes you and, why not...can even make you smile.

During the opening of this exhibition, we are pleased to present the live performance of Pufuleti and Drumtomski.

Pufuleti was born Sicilian by origin, but grown up in Germany since he was 4 years old. These are essential elements to encompass his production ... a mixture of Italian, German and extreme Sicilian slang, that, as in a melting pot, becomes a sort of a new language, enforced by rhymes and beats so to have no precedence in Italy before.

At the beginning of his success, while he was on stage after the name of Joe Space in Germany, Pufuleti has developed this personal idiom resembling his knowledge of Italian absorbed by the commercial tv broadcasted in Germany during his childhood.

Within his Italian production ("Tumbulata" 2019, "Catarsi Aiwa Maxibon" 2020 Legno, La Tempesta Dischi) a series of quotations of famous Italian tv stars, like Maurizio Costanzo, Alessandra Mussolini, Alberto Castagna, Toto Cutugno are quite evident.

It all becomes a spectacular and almost surreal flow, full of linguistic improvisations.

Drumtomski is a longtime friend of Pufuleti, they have been performing together for several years in Germany, such as in the album "Nudus Cactus" (Joe Space & Drumtomski, 2014). Drumtomski recently is also Pufuleti's backup artist in Italy and they are currently working together on a new album to be released this year.

Consuelo Giustiniani